

«Becciu: Mincione ha confermato di non aver subito pressioni da me»

Il cardinale di Pattada Angelo Becciu ex responsabile della Segreteria di Stato del Vaticano



Dal cardinale Angelo Becciu riceviamo una lettera che replica ai contenuti di un articolo dell'Ansa sulla udienza del processo in corso al Tribunale Vaticano. Articolo che è stato pubblicato dalla Nuova Sardegna ed altri quotidiani.

Egregio direttore, l'articolo dell'8 giugno "Ho salvato il Vaticano, avrebbe perso tutto" mi ha ferito profondamente. Con riferimento ai passaggi del pezzo sull'interrogatorio del dott. Mincione, avvenuto nell'aula giudiziaria del Tribunale vaticano, devo precisare che non ho mai, ripeto mai, "caldeggiato" l'investimento nel giacimento petrolifero in Angola.

I fatti, da me illustrati in dibattimento come è possibile leggere nei verbali di trascrizione delle udienze, raccontano una verità diversa e ormai pacifica.

Arrivatami sul tavolo tale proposta, l'ho affidata, alla pari di altre, all'Ufficio apposito perché la studiasse nei dettagli e mi desse il responso in piena libertà e indipendenza. Dopo oltre un anno di studio, come ho spiegato in aula, mi

fu detto che non poteva essere accolta. Ho ringraziato i miei collaboratori e tutto si è concluso in quel momento.

Chi era in aula ha potuto ascoltare il dott. Mincione: con fermezza ha precisato che da me non ha mai ricevuto pressioni di alcun genere.

Non c'è stato, in particolare, alcun confronto operativo: tutte le valutazioni tecniche, lo ribadisco, sono state fatte dai funzionari dell'ufficio competente né io ho mai pensato di entrare nelle loro decisioni, frutto di competenze e conoscenze specializzate. Se così è stato, e così è stato, come avrei potuto influenzare le decisioni dell'ufficio amministrativo e del dottor Mincione?

Nell'articolo, inoltre, si afferma che la Segreteria di Stato con la sua volontà di uscire dal fondo è stata causa dei suoi mali. Ma nel pezzo non è citata la data di quella decisione: avvenne nel novembre del 2018. Ma io non ero più negli uffici della Segreteria di Stato.

Per amore della verità non potevo non dirLe tutto questo
Con distinti saluti.

Angelo Becciu